



Decreto del Soggetto Attuatore (con Firma Digitale)

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 (OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00156 del 24/09/2021

Proposta n. 32532 del 24/09/2021

Oggetto:

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 604 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Cosa da Alatri a Ceccano". Affidamento per il servizio delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 - CUP F57H21000870001- CIG Z18332BA69.

Estensore

ANTONELLI SARAH

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

GAETANO MARINO CRISTIANO

_____firma elettronica_____

**Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore
AD INTERIM W. D'ERCOLE**

_____firma digitale_____

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. Intervento codice 604 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Cosa da Alatri a Ceccano". Affidamento per il servizio delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 - CUP F57H21000870001- CIG Z18332BA69.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

In qualità di Soggetto Attuatore

ex Decreti del Commissario Straordinario n. R00041 del 03/04/2019 e n. R00099 del 10/04/2020

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "*Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "*Codice della Protezione Civile*";
- gli artt. 25 - 26 "*Ordinanze di protezione civile*" e 27 "*Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale*" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio,

Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del “*Piano degli Interventi urgenti*”;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n. 558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 è stata avviata la procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- la Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19.06.2020 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019, successivamente aggiornato e modificato con Decreti del Commissario Delegato n. R00224 del 02.07.2020, n. R00436 del 21.12.2020 e n. R00204 del 26.04.2021;
- con Decreto del Commissario Delegato n. 31 maggio 2021, n. R00300 è stato approvato il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea” e l'utilizzo delle economie presenti su altri Piani degli interventi riguardanti l'OCDPC 558/2018 per la realizzazione degli interventi relativi ai fiumi Velino, Salto e Mignone;
- **CONSIDERATO** che:
- con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, si è ritenuto approvare provvisoriamente il “Piano degli Investimenti– annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00242 del 06 maggio 2021, è stato disposto di dare immediata attuazione al “Piano degli Investimenti – annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021 e di ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019, per l'esecuzione di n. 6 interventi, individuati nell'allegato A del presente provvedimento con i codici n. 604, 605, 606, 607, 631, 632;
- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. R00242 del 06 maggio 2021 con il codice 606 è ricompreso l'intervento denominato Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Cosa da Alatri a Ceccano” dell'importo complessivo € 580.000,00;
- con Decreto n. A00100 del 31.05.2021, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il geom. Marino Cristiano Gaetano;
- al fine di procedere alla redazione della progettazione, che verrà svolta dai funzionari regionali, per

l'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Cosa da Alatri a Ceccano" è emersa la necessità di effettuare attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici;

- che l'importo stimato per la realizzazione del suddetto servizio è stato determinato in € 5.033,81 (euro cinquemilatrecentotrentatre/81), oltre oneri di legge ed I.V.A.;

PRESO ATTO che l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 dispone, all'art. 4 comma 1, che per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a molteplici disposizioni normative;

CONSIDERATO altresì che l'art. 4 comma 3 dell'ordinanza suddetta dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza.

RITENUTO NECESSARIO applicare tutte le deroghe correlate all'affidamento in oggetto e in particolare quelle richiamate, per la motivazione di procedere con la massima urgenza ai lavori per la: "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo" al fine di assicurare condizioni di maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 che prescrive per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, il ricorso all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 1, comma 3 della Legge 120/2020 che recita: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]";

RICHIAMATO l'art 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che tra l'altro prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO, per quanto sopra, derogare agli artt. 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;

VISTA la nota prot. reg. OCDPC 558-2018 n. 2102 del 06.09.2021, con la quale è stata trasmessa all'Ing. Danilo Carnevale, la lettera d'invito a formulare l'offerta contenente, altresì, gli elementi essenziali che dovranno regolare il servizio;

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 2326 del 23.09.2021, con la quale l'Ing. Danilo Carnevale comunica la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 0.35% sull'importo a base d'asta esclusa IVA ed oneri;

DATO ATTO che l'Ing. Danilo Carnevale ha attestato, mediante autocertificazione allegata all'offerta, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016, nonché di possedere le capacità tecniche e professionali in ragione all'oggetto dell'affidamento ed alle prestazioni necessarie richieste;

RITENUTO NECESSARIO affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, il servizio per la realizzazione delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Cosa da Alatri a Ceccano" all'Ing. Danilo Carnevale P.IVA 02128600604, per l'importo contrattuale pari a € 5.016,19 oltre cassa ed IVA al netto del ribasso d'asta;

RITENUTO NECESSARIO per l'urgenza e le motivazioni sopra esposte, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 120/2020, autorizzare l'esecuzione immediata del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D.Lgs n 50/2016, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, il servizio per la realizzazione delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Cosa da Alatri a Ceccano" all'Ing. Danilo Carnevale P.IVA 02128600604, per l'importo contrattuale pari a € 5.016,19 oltre cassa ed IVA al netto del ribasso d'asta;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 120/2020, l'esecuzione immediata del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- 4) di notificare il presente atto all'Ing. Danilo Carnevale, a cura del RUP.

L'efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e alla contestuale registrazione; l'atto sarà successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla pagina web dedicata all'indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Wanda D'Ercole

Copia